



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Determina N. 380 del 27/11/2018

AREA TECNICA

Direttore Area Tecnica

Oggetto: REVISIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ALLARME PRESENTE PRESSO LA "CASA DELLA LEGALITÀ" DI SORBARA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

il Responsabile dell'Area

Visti

- *) il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli artt. 107 e 109, relativi alle competenze dei dirigenti e, in assenza di questi, attribuite ai responsabili delle aree/servizi e l'art. 183, concernente l'assunzione degli impegni di spesa;
- *) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- *) lo Statuto comunale ed in particolare l'art. 48, "Principi e criteri fondamentali" del Capo 8, "Uffici e personale", che detta le competenze dei Responsabili;
- *) il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, e nello specifico gli artt. 11 e seguenti riguardanti il Responsabile di Area/Servizio e le sue funzioni;
- *) il Regolamento comunale di Contabilità;
- *) il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici vigente;

Richiamate

- *) la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27/02/2018, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018-2020;
- *) la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2018, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018;
- *) la Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 13/06/2018, immediatamente eseguibile, in ordine alla definizione ed approvazione del Piano Esecutivo di gestione per l'esercizio 2018;

Richiamati infine

- *) il Decreto sindacale del 01/02/2018 prot. n. 1628 il quale nomina Responsabile dell' Area Tecnica, il dipendente a tempo indeterminato Ing. Pasquale Lo Fiego;

Premesso che il Consiglio comunale, con Deliberazione più sopra richiamata, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020 e, con

esso, le azioni strategiche ed operative relative al progetto “Casa della Legalità”, in particolare: Parte strategica, Missione 06 – Politiche giovanili, sport e volontariato; Programma 02 “Giovani” - Obiettivo strategico “Iniziative di sensibilizzazione sulla Legalità”, Parte Operativa, “Contribuire alla formazione di una coscienza civica nei giovani, utilizzando il progetto Casa della Legalità”;

Premesso inoltre che la Giunta comunale, nella Deliberazione n. 86 del 02/08/2018, dal titolo “Progetto “Casa della Legalità” di Sorbara: linee di indirizzo e declinazione degli obiettivi per il biennio 2018-20”,

- *) ha approvato l'avvio del percorso partecipativo, aperto alla cittadinanza e alle associazioni di volontariato operanti sui territori dell'Unione Comuni del Sorbara, al fine di determinare azioni specifiche di cultura della legalità;
- *) ha individuato nel Servizio Cultura il fulcro del coordinamento delle diverse azioni ed il supporto tecnico necessario per la fase tecnico-organizzativa;
- *) ha individuato nella prima settimana di settembre il momento ideale per un evento pubblico, con il quale promuovere iniziative all'interno della struttura;

Dato atto che le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi propri al progetto “Casa della Legalità” si radicano per la maggior parte all'interno della struttura che reca la medesima denominazione, sita in Piazza dei Tigli a Sorbara;

Considerato che tale struttura è dotata di un sistema anti-intrusione, collegato ad un allarme sonoro (ma privo di connessioni con Forze dell'Ordine ed Istituti di Vigilanza convenzionati con il Comune di Bomporto), il quale

- a) prevede una modalità di inserimento e disinserimento dell'allarme inutilmente complicata e di difficile applicazione;
- b) è munito di una chiave di inserimento e disinserimento di difficile duplicazione, rendendo così laborioso la gestione degli ingressi presso la “Casa della Legalità”
- c) ha richiesto diverse manutenzioni dall'avvenuta installazione;
- d) ha provocato nel tempo numerosi casi di “falso allarme”, con inutili chiamate al numero del reperibile per il suo disinserimento;

Ricordato che la struttura, nel corso del 2016, è stata oggetto di un furto di alcune strumentazioni e l'allarme, regolarmente inserito, non è entrato in funzione a causa di un guasto non meglio accertato;

Ritenuto dunque opportuno valutare la possibilità di sostituire parte del sistema di allarme attualmente esistente, al fine di preservare i sensori posti sulle porte e finestre della struttura (ancora in buono stato), modificando la centralina elettrica ed il sistema di inserimento e disinserimento;

Preso atto della relazione tecnica, acquisita al protocollo generale con n. 17221 del 21/11/2018 che la Ditta “Sorveglia” di Castelfranco Emilia (MO), incaricata con Determinazione dell'Area Tecnica comunale n. 100 del 19/04/2018 della manutenzione triennale degli impianti antintrusione degli immobili comunali, ha provveduto ad inviare al Servizio scrivente, in particolare proponendo la seguente soluzione:

- *) Centrale ibrida telegestibile
- *) Batteria professionale
- *) Tastiera di gestione LCD
- *) Modulo sintesi vocale
- *) Modulo espansione 8 zone
- *) Comunicatore telefonico GSM
- *) garanzia su tutti i componenti pari a 3 anni

Richiamati ora

- *) l'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con il quale si afferma che "l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice";
- *) l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con il quale si afferma che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- *) l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con il quale si afferma che "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

Constatato ora che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- *) l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle Convenzioni Consip/SATER ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. 95/2012 (L. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. 98/2011 (L. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- *) l'obbligo per gli Enti Locali di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, conv. in Legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e

causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato D.L. 95/2012;

Riscontrato che non sono presenti Convenzioni entro le piattaforme MePA e SATER, ovvero non sono presenti beni e servizi in Convenzione analoghi per quantità o specifiche tecniche a quelli qui presentati;

Stabilito che, in osservanza dell'art. 216 comma 9 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., nonché in osservanza alle disposizioni promosse dall'ANAC in merito agli affidamenti sotto soglia, contenute nelle "Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", così come approvate ed aggiornate dalla Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018, con particolare riferimento al punto 2 ("Principi comuni"), al punto 3 ("L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture importo inferiore a 40.000,00 euro") e la punto 4.3 ("I criteri di selezione, la scelta del contraente e l'obbligo di motivazione"), si prevede la consultazione del mercato mediante opportuno "Avviso", finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Ditte qualificate in ordine alla fornitura qui individuata;

Stabilito a riguardo che

*) per il caso di specie, ricorrano le condizioni previste dall'art. 63, comma 3, lett. B del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., e dunque che l'azione amministrativa risulti maggiormente efficace, efficiente ed economica se diretta ad un ampliamento del servizio già attivo e presente;

*) come rinvenuto al termine dell'attività istruttoria, tesa alla ricerca del prodotto adeguato ed economicamente più vantaggioso, sia conveniente ed economicamente vantaggioso l'affidamento alla ditta "Sorveglianza", con sede legale a Castelfranco Emilia (MO), via Pacinotti, 28 (P. IVA 0248191960363);

Ritenuto pertanto opportuno provvedere alla fornitura qui descritta, mediante il ricorso alla piattaforma di commercio elettronico MePA, gestita da Consip S.p.A., mediante procedura negoziata ("Trattativa diretta"), con una base d'asta economica pari a 1.300,00 euro IVA esclusa;

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000,

*) il fine del presente contratto si individua nel perseguimento degli obiettivi strategici individuati dal Consiglio comunale nel Documento Unico di Programmazione più sopra citato;

*) il contratto ha ad oggetto la fornitura di un nuovo sistema di allarme (anti intrusione), da collocare in parziale sostituzione di quello presente presso la "Casa della Legalità" di Sorbara;

*) la scelta del Soggetto cui affidare il servizio qui descritto sarà effettuata mediante Procedura negoziata ("Trattativa diretta") sul portale MePA, gestito da Consip S.p.A.;

*) il contratto viene stipulato sul portale MePA, gestito da Consip S.p.A.;

Preso atto di quanto stabilito dal “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019”, approvato dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 6 del 27/01/2017, segnatamente art. 13 e, per quanto di competenza, “Allegato 1”;

Vista la Legge n. 136/2010, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia”, con particolare riferimento all’art. 3, “Tracciabilità dei flussi finanziari”, e art. 6, “Sanzioni”, e ss.mm.ii.;

Specificato che, all'affidamento qui descritto è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG):

Oggetto	CIG
Fornitura nuovo sistema di allarme	ZBC25EB7AA

Dato atto che

*) con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile scrivente attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, mentre il Responsabile Finanziario Contabilità e Tributi la regolarità contabile, ai sensi dell’art. 147 bis, art. 151, comma 4, art. 153, comma 5 e art. 183 , comma 9, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

*) il presente provvedimento diviene esecutivo per effetto della sottoscrizione da parte del Responsabile dell’ Area competente;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1) di prendere nuovamente atto degli obiettivi fissati Consiglio comunale con propria Deliberazione n. 1 del 27/02/2018, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018-2020, con particolare riferimento a Parte strategica, Missione 06 – Politiche giovanili, sport e volontariato; Programma 02 “Giovani” - Obiettivo strategico “Iniziative di sensibilizzazione sulla Legalità”; Parte Operativa, “Contribuire alla formazione di una coscienza civica nei giovani, utilizzando il progetto Casa della Legalità”;

2) di provvedere, al fine migliorare la sicurezza e rendere maggiormente efficace la protezione di quello spazio pubblico, alla parziale sostituzione del sistema di allarme anti-intrusione ad oggi esistente presso la “Casa della Legalità” di Sorbara, con sede in Piazza dei Tigli;

3) di dare avvio, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., ad una procedura negoziata (“Trattativa diretta”) presso la Centrale di Committenza MePA di Consip S.p.A., interessando la ditta “Sorveglianza”, con sede legale a Castelfranco Emilia (MO), via Pacinotti, 28 (P:IVA 0248191960363), già titolare di un contratto di manutenzione triennale degli impianti antintrusione degli immobili comunali, stabilito con Determinazione n. 100 del 19/04/2018;

4) di prevedere una base economica, soggetta a ribasso, pari a complessivi 1.300,00 euro;

5) di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione della fornitura avverrà con apposito provvedimento, con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa.

**il Responsabile dell'Area
LO FIEGO PASQUALE / Poste Italiane
S.p.A.
Sottoscritto digitalmente**